



IL CAPO DELLO STATO VISITA L'UNITÀ' DI CRISI

Il Ministero degli Esteri informa che il Capo dello Stato, accompagnato dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, ha visitato l'Unità di Crisi della Farnesina, di cui il Ministro ha illustrato l'organizzazione e le attività, sottolineando l'impegno e la professionalità del personale, che serve con orgoglio le istituzioni e il Paese soprattutto nei momenti di crisi.

Il Capo dello Stato ha espresso il suo apprezzamento per l'efficiente e moderna organizzazione dell'Unità di Crisi, che corrisponde pienamente agli obiettivi per cui è stata istituita, unitamente alla sua gratitudine per la dedizione con cui tutto il personale ha affrontato le crisi che si sono profilate negli ultimi mesi, dalla Costa d'Avorio al maremoto nel Sud-est asiatico. "Il Paese vi guarda e io sono orgoglioso del lavoro che fate" ha concluso il Capo dello Stato nell'accomiatarsi.

IL SOTTOSEGRETARIO AGLI ESTERI IN THAILANDIA

Il Sottosegretario agli Affari Esteri Margherita Boniver, accompagnato da rappresentanti dei Ministeri degli Affari Esteri e dell'Ambiente, rappresenta a Phuket (Thailandia) il Governo italiano all'Incontro Ministeriale sulla Cooperazione Regionale. Questa prima iniziativa, specificamente dedicata ai meccanismi di pre-allarme dei terremoti dopo lo tsunami che il 26 dicembre scorso ha colpito l'Oceano Indiano, organizzata dal Governo thailandese, è stata preceduta da una riunione tecnica alla quale i funzionari italiani hanno presentato progetti mirati di assistenza tecnica nel settore del recupero ambientale, già disponibili nel campo della formazione del "capacity building" e dell'analisi del recupero ambientale.

INTENSE ATTIVITA' DELL'UNHCR NEL SUD-EST ASIATICO

L'Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati (UNHCR), oltre agli aiuti di emergenza, fornirà quanto prima anche kit di materiali edili per la costruzione di abitazioni destinate a 175.000 persone rimaste vittime dello tsunami e del terremoto in Indonesia.

Nello Sri Lanka, la distribuzione d'aiuti è iniziata il giorno dopo la catastrofe, grazie alle scorte presenti sul posto, dove l'UNHCR - l'agenzia dell'ONU più operativa nell'isola - lavora da circa 20 anni e dispone di 7 uffici e 113 operatori. Sono state assistite circa 135.000 persone. Dal 26 dicembre ad oggi, sono stati distribuiti 22.600 teli di plastica, 25.000 materassini, 15.000 capi di abbigliamento, circa 30.000 zanzariere e 10.000 utensili da cucina. Inoltre, sono state trasportate 60 tonnellate di aiuti (10.000 teli di plastica e 5 capannoni prefabbricati) e 20.000 kit di utensili da cucina. 7.500 tende sono state inviate in Sri Lanka: le prime 2.000 sono state consegnate il 18 gennaio, le restanti 5.500 il 24 gennaio. 1.000 tende sono partite con i camion da Colombo in direzione di Matara e Kalutara, a sud, e verso Ampara ad est.

L'Agenzia dell'ONU per i Rifugiati ha richiesto ai donatori 75 milioni di dollari per fornire alloggi d'emergenza, aiuti di prima necessità e sostegno logistico a centinaia di migliaia di vittime del maremoto che ha colpito l'Oceano Indiano. La richiesta finanziaria dell'UNHCR, che copre un periodo di sei mesi, è parte di un appello congiunto delle Nazioni Unite per 977 milioni di dollari.

800.086808

E' il nuovo numero verde dell'unità di crisi al quale devono rivolgersi i parenti di coloro che inizialmente erano stati segnalati fra i dispersi e che invece successivamente hanno dato notizie certe di sé.

280.000 MORTI

Sono già state censite 280.000 vittime, tra le quali 21 italiane, e 189 nostri connazionali risultano ancora irreperibili. La gestione della lista dei dispersi è di competenza esclusiva del Viminale

SOTTOSCRITTORI

Per le vittime del maremoto asiatico, sono arrivati all'AIRH doni da Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Sicilia, Toscana e Triveneto.